

Un team di scienziati dell'Università neozelandese di Waikato ha creato una mucca, geneticamente modificata, capace di produrre latte privo di beta-lattoglobulina, una proteina presente nel latte vaccino ma non in quello materno e responsabile di allergie nel tre per cento della popolazione durante il primo anno di vita. Lo studio, realizzato grazie alla tecnica dell'Rna interference, è stato pubblicato su Pnas.

Quello dei ricercatori neozelandesi non è il primo esempio in assoluto di animali da latte geneticamente modificati. Per esempio, nei laboratori della China Agricultural University sono state create mucche transgeniche che producono latte "umano" e scienziati russi hanno fatto lo stesso con le capre. Mentre alcuni ricercatori di Dubai progettano di modificare dei cammelli per produrre dal loro latte farmaci a basso costo. Tuttavia l'approccio utilizzato dai ricercatori di Waikato è piuttosto diverso da quello utilizzato finora. (...)

L'articolo:

<http://www.galileonet.it/articles/506afafea5717a3d89000015>

Sull'argomento:

[http://www.greenreport.it/\\_new/index.php?page=default&id=%2018101](http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=%2018101)

Informazione di base:

[http://it.wikipedia.org/wiki/Animali\\_transgenici](http://it.wikipedia.org/wiki/Animali_transgenici)

[http://it.wikipedia.org/wiki/Organismo\\_geneticamente\\_modificato](http://it.wikipedia.org/wiki/Organismo_geneticamente_modificato)

[http://en.wikipedia.org/wiki/Genetically\\_modified\\_organism](http://en.wikipedia.org/wiki/Genetically_modified_organism)